

Il Direttore Generale

direzione.generale@asst-nordmilano.it

direzione.generale@pec.asst-nordmilano.it

Tel. 02.57998776/8606

Oggetto: Motivazione analitica della scelta di conferimento dell'incarico dirigenziale di Struttura Complessa per la direzione dell'UOC Ostetricia e Ginecologia alla dr.ssa Elisabetta Garavaglia

Nel rispetto delle valutazioni espresse dalla commissione e valutata la documentazione prodotta dai candidati facente parti della terna di idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti, in coerenza con le prerogative stabilite in base alla Legge 158/2012, si espongono di seguito le motivazioni a supporto della nomina della dr.ssa Elisabetta Garavaglia quale Direttore dell'UOC Ostetricia e Ginecologia dell'ASST Nord Milano.

Il quadro normativo di riferimento

Con la Legge Regionale 23/2015 la Regione Lombardia ha modificato sostanzialmente l'assetto organizzativo e dunque la mission delle ex Aziende Ospedaliere ora Aziende Socio Sanitarie Territoriali, spostando il baricentro dell'attività dall'ospedale all'interfaccia tra ospedale e territorio. I provvedimenti normativi adottati negli anni successivi hanno ulteriormente sollecitato le ASST ad intervenire sull'organizzazione strutturando percorsi integrati e condivisi, multiprofessionali e multidisciplinari, tra i vari nodi delle reti assistenziali. In questa prospettiva, assume particolare rilevanza l'integrazione tra rete consultoriale ed ospedale al fine di dare una risposta continua e coordinata alla domanda di salute della donna nelle varie fasi della vita.

La realtà locale

L'ASST Nord Milano è costituita da due Presidi Ospedalieri di dimensioni medio-piccole, dai servizi territoriali dei Comuni dell'area nord di Milano e dalla rete dei poliambulatori della città di Milano. La peculiarità di questa offerta sanitaria e sociosanitaria, costituita da punti di erogazione così eterogeni e così eterogeneamente distribuiti, rende indispensabile un cambio di paradigma, prima di tutto culturale, da parte di tutti gli attori coinvolti e, in particolare di coloro che, rivestendo un incarico di responsabilità di struttura, possono essere i veri motori del cambiamento. Si tratta infatti di passare da una logica di erogazione di prestazioni ad una logica di erogazione di servizi, superando i confini tra Unità Operative ospedaliere, tra strutture ospedaliere e strutture territoriali e tra professionisti afferenti a diversi ruoli, discipline o inquadramenti contrattuali allo scopo di strutturare percorsi integrati. Allo stato attuale, uno degli ambiti che presenta da un lato un'importante domanda potenziale di servizi, anche in considerazione della peculiarità demografica e sociale del territorio e dall'altro una maggiore fragilità organizzativa è quello della rete consultoriale. Infatti, nonostante l'affermamento all'ASST sia avvenuto all'inizio del 2016, permangono ancora difficoltà nell'integrazione tra componente territoriale e componente ospedaliera. Ad oggi, infatti, solo circa il 30% delle donne che vengono seguite durante la gravidanza presso i nostri consultori sceglie di partorire presso l'ospedale di Sesto San Giovanni. L'inversione di questa proporzione diventa di fondamentale importanza per il mantenimento del Punto Nascita.

Le ragioni di una scelta

Quanto sopra esposto fornisce una importante chiave di lettura della documentazione presentata dai candidati facenti parte della terna identificata dalla commissione di concorso in quanto impone di valorizzare specifiche capacità e competenze quali:

- capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali
- attitudine e pro attività nella definizione e attuazione di modelli organizzativi che valorizzino l'integrazione tra ospedale e territorio, attraverso percorsi che garantiscano la presa in carico della donna e della famiglia e collaborando, nell'ambito del Dipartimento di afferenza, alla piena attuazione del Progetto Obiettivo Materno Infantile.
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO., ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con altre UU.OO. intra e interaziendali e con gli specialisti ambulatoriali del territorio

Senza nulla togliere al livello qualitativo tecnico professionale degli altri candidati facenti parte della terna, si ritiene che il profilo della dr.ssa Elisabetta Garavaglia sia quella più coerente con le esigenze di ASST Nord Milano come si evince dalla valutazione espressa dalla Commissione relativamente alla prova orale, laddove, nei confronti della dr.ssa Garavaglia, viene evidenziata una "buona progettualità organizzativa per quanto riguarda l'integrazione ospedale-territorio", valutazione che la Commissione ha voluto sottolineare nel verbale.

Individuazione

Per quanto sopra esposto si ritiene, pertanto, che le caratteristiche evidenziate dalla dr.ssa Elisabetta Garavaglia siano più aderenti alla caratterizzazione della UOC Ostetricia e Ginecologia dell'ASST Nord Milano, ai fini del perseguimento di un elevato livello di integrazione ospedale-territorio nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott.ssa Elisabetta Fabbrini

